



SEI PRONTO?

SCI CLUB GABBIANI DIVENTA SOCIO...
...CHE LA STAGIONE ABBIA INIZIO!

Royal Gold

**COMPRO
ORO**

Più valore al tuo Oro



**ACQUISTIAMO ORO E ARGENTO USATO
PAGANDO SUBITO IN CONTANTI
ALLE MIGLIORI QUOTAZIONI DEL MERCATO**

VALUTAZIONI GRATUITE

Via Nazionale, 561 (P.zza Ungheria) - ROSETO - Tel. 085 8673435

Via F. Turati, 11 (Staz. Ferroviaria) - GIULIANOVA - Tel. 085 8028564

www.bancometallipreziosi.com



SCI CLUB GABBIANI PRONTI PER UN'ALTRA STAGIONE

Lo Sci Club Gabbiani è alla sua undicesima stagione. Tornato in auge dopo una cena tra amici nel 2014, e grazie alla disponibilità del Veterinario Carlo Perozzi che ha ceduto l'utilizzo del logo, insieme a tanti appassionati dello sci alpino lo sci club è tornato a nuova vita. Nonostante fossero anni che non si sentiva più parlare dello sci club Gabbiani, grazie al logo ricamato sulle divise ufficiali, in tanti ricordava ancora in giro per le montagne abruzzesi lo sci club Gabbiani portato fondato negli anni 80 dal papa di Carlo Perozzi. Oggi grazie alla volontà ed alla passione di alcuni soci, lo sci club è l'unico della costa teramana. Tante scelte fatte come quella di rendere l'attività molto più ludica e partecipativa. Infatti, lo sci club è affiliato al Centro Sportivo Italiano, e grazie anche all'impegno del Presidente regionale, negli anni non sono mancate gare amatoriali e memorial, dove tanti appassionati hanno vissuto momenti molto belli sulla neve. È stato un modo per aggregare tanti rosetani che amano sciare, e grazie a questo connubio si è riusciti ad ottenere sconti sulle giornalieri delle stazioni abruzzesi. Convenzioni con negozi specializzati per l'acquisto ed il noleggio di attrezzature. Un grazie infatti va alla storica attività di articoli sportivi Riri' Sport di Ascoli Piceno condotto



da 3 generazioni dalla famiglia Angelini, con i quali il Presidente dello Sci Club ha ottimi rapporti di stima e grazie a questo connubio siamo riusciti ad assecondare le tante richieste che ogni anno arrivano dai soci dello sci club. Negli anni ha avuto punte massime con oltre 100 soci, per poi attestarsi mediamente su 80 soci che ogni anno rinnovano la stima e la fiducia verso lo sci club. Diverse iniziative vengono organizzate ogni anno, anche in base alla disponibilità degli associati. Si va dagli ski test day, dove è possibile testare sci che usciranno nella stagione successiva. Dry skiing day, dove ci si prepara con il lavoro fisico a secco con allenatori di terzo livello che sono a disposizione degli associati durante le serate programmate.

La cena sociale che è un momento conviviale per raccontare storie di montagna e di sciate. Non mancano consulenze per l'acquisto o noleggio di attrezzature, unitamente a tante informazioni in tempo reale su dove è possibile poter sciare nelle migliori condizioni. E' un modo per conoscere nuove persone, giovani e diversamente giovani che hanno in comune la passione infinita per lo sci. Dunque cosa aspetti a far parte dello Sci Club della costa?

Info 339.8998683



A cura di Enzo Santarelli
...dal 1970

Editore e proprietario del periodico Blu news dal 2012
Giornalista pubblicitista
Laureato in giurisprudenza
Specialista in diritto ed economia dello sport nella U.E.
Per quasi venti anni è stato dirigente sportivo in importanti società di pallacanestro e pallavolo con ruoli inerenti marketing & comunicazione occupandosi anche di controllo accessi, sicurezza, risorse umane. Ha organizzato a Roseto degli Abruzzi in qualità di tournament director eventi sportivi nazionali europei e mondiali di beach volley, beach tennis, basket e beach basket che gli sono valsi la rosa d'oro nel 2007.
E' stato docente in management degli eventi sportivi presso la scuola di specializzazione in diritto ed economia dello sport dell'Università di Teramo. Ha organizzato diversi convegni sportivi di caratura internazionale.
E' stato Arena Manager per il Beach Volley ai Giochi del Mediterraneo a Pescara 2009 che è stato lo sport più seguito tra le discipline presenti.
Pilota di drone certificato.
Video maker e digital creator.
Social media manager.
Istruttore nazionale di sup flat water.
339.8998683

foto copertina: LUIGI NESPECA

Villaggio Turistico

LIDO
D'ABRUZZO
★★★★

Cenone di



DJ SET
KIDS ZONE
LIVE MUSIC
ANIMAZIONI



Info e prenotazioni: 389

RISTORANTE LIDO D'ABRUZZO - Via Makarska - Roseto degli Abruzzi (Te)

capodanno

PRENOTAZIONI APERTE



2025
HAPPY
YEAR

T
NE
SIC
ONE

1973852 - 3284617021

) - www.villaggiolidodabruzzo.it - info@villaggiolidodabruzzo.it



LE BACCHETTE MAGICHE DI ROBERTO PORTA

A soli 26anni il giovane batterista rosetano è già ai vertici del panorama musicale internazionale come dimostrano i numerosi riconoscimenti che gli vengono tributati dagli addetti ai lavori di tutto il mondo



A cura di Federico Centola
Giornalista e scrittore
1982-1991 Muove i primi passi nel mondo dell'informazione ma dall'altra parte della barricata: comunicazione per varie aziende (iscritto Ferpi: Federazione relazioni pubbliche italiana);
1992-2017 Inizio attività giornalistica (iscritto all'Ordine nazionale dal 1994) con il Centro e altri quotidiani.
Fondatore e direttore varie riviste (Domus aurea, Eidos, Blu, Yes, Where,...);
Curatore varie pubblicazioni (donne rosetane, essere rosetano, appunti di viaggio, ...);
Convegni e dibattiti: Settimana della fratellanza (2002); La paura con lo psichiatra Giorgio Nardone (2003); Cerimonia stipula convenzione con il 'Toronto Catholic District School Board' (2004); Ricordo Nassirya (2004); Convegno sull'adozione (2005); Convegno 'Sport con il cuore' (2005); Campo interforce (2005); Convegno 'La separazione' con lo psichiatra Genovino Ferri (2005).
Vincitore del concorso nazionale "Premio Atri" edizione 2022.

La domanda sorge spontanea: è quel ragazzo a volersi immortalare con dei mostri sacri delle percussioni o viceversa? Sì, perché nonostante la giovane età, "quel ragazzo" ha cominciato da tempo a far parlare di sé tra i big della musica mondiale i quali rimangono favorevolmente impressionati quando assistono alle sue performance alla batteria. Si tratta del rosetano Roberto Porta, 26 anni, il quale ha iniziato a respirare musica quando era ancora nella culla, facendo così propria quella che è stata e continua a essere la passione e la professione di suo padre. Il papà Gabriele è stato infatti per anni il batterista di Jimmy Fontana e oggi gestisce il laboratorio musicale Lizard a Roseto. Ma Roberto ha avuto un approccio istintivo nei confronti della musica, infatti già a un anno batteva con le bacchette sul tamburo, a 5 ha iniziato a studiare musica con il padre e a 9 è stato ammesso al conservatorio, che ha frequentato contemporaneamente alla scuola normale, diplomandosi a Pesaro.



Una vita di sacrifici in nome della sua passione, la musica, che oggi lo ripaga ponendolo ai vertici del panorama mondiale dello strumento che ama maggiormente, cioè la batteria. E la sua fama ha iniziato a varcare l'oceano. È stato infatti selezionato in un concorso mondiale di batteria, tenutosi online, indetto da Drum Channel, una delle tre organizzazioni che si occupano di promuovere il mondo della batteria e delle percussioni in tutto il mondo, fondata oramai più di 20 anni fa e con sede a Los Angeles. La giuria era composta da quattro percussionisti storici: Terry Bozzio e Chad Wackerman (entrambi batteristi iconici del mostro sacro del rock mondiale, Frank Zappa) oltre che da Gregg Bissonette e Thomas Lang. Don Lombardi, presidente di Drum Channel, ha personalmente invitato il giovane batterista rosetano nella sede di Drum Channel a Los Angeles per suonare insieme a Thomas Lang. "È stata davvero una bellissima soddisfazione, soprattutto quella di ricevere tutti i loro commenti tecnici". E ad accorgersi delle qualità musicali di Roberto Porta sono anche gli addetti ai lavori come dimostrato dalle richieste di averlo come batterista nei loro spettacoli in giro per il mondo. Di recente è stato infatti in tournée in Romania con la pop-star Nicole Cherry, diventata molto popolare nel suo Paese già da quando era quattordicenne realizzando numerose hit che hanno scalato le classifiche tanto da farla diventare una delle artiste più importanti nel suo Paese. Durante il tour europeo Roberto ha avuto l'opportunità di suonare in palchi grandi da diverse decine di migliaia di persone, aprendo in alcune occasioni anche per artisti come J Balvin, Robbie Williams e, soprattutto, Jason Derulo, cantautore e ballerino statunitense che ha al suo attivo oltre 200 milioni di dischi venduti in tutto il mondo. Nonostante la giovane età, Roberto Porta insegna già da anni nella scuola gestita dal padre. "Ai miei allievi cerco innanzitutto di tramandare la passione per la musica e naturalmente della batteria" dice il giovane musicista rosetano "insieme a questa fase c'è quella che riguarda il trasferimento di tutte le nozioni che riguardano la tecnica, cui sono legate l'impostazione di una buona postura oltre alla cura del suono e del tocco. Tutto questo consente la crescita della musicalità sullo strumento insieme allo sviluppo del timing, alla conoscenza del groove e dell'accompagnamento nei vari stili. A tutto ciò va sempre aggiunto quel pizzico di creatività che si basa sull'improvvisazione senza tralasciare il solfeggio e l'acquisizione di una buona capacità di lettura. Il messaggio che mi preme venga acquisito dai miei allievi è che siano aperti a tutta la musica ed è per questo motivo che cerco di farli lavorare con vari stili attingendo ai vari generi musicali". Ma la sua voglia di imparare non è mai venuta meno ed è questa spinta che gli ha fatto ottenere i risultati che oggi sono sotto gli occhi di tutti e che sono frutto di anni di sacrifici sui libri e ore di prove. "Sto ogni giorno sullo strumento per affinare la mia tecnica" conclude Roberto "e questo mi consente di utilizzare un linguaggio moderno che cerco di trasmettere anche attraverso lezioni on-line e, soprattutto, mi dà la possibilità di instaurare collaborazioni con artisti di livello mondiale".



SENTIRE BENE È POSSIBILE



Screening
dell'udito

Semplice Facile e veloce

Prova degli
apparecchi
acustici



CONTATTACI
085 290 5705

Dottori: Paola e Mario Valeri

Sede Centrale:

GIULIANOVA (TE)

Piazza Roma snc - Ang. Via XXIV Maggio

CI TROVI NEI SEGUENTI RECAPITI

- | | |
|---|---|
| • ASCOLI PICENO Via Popoli, 111 | • CASTEL FRENTANO C. Via Roma 127/A |
| • ALBA ADRIATICA Via Trieste 11 | • BELLANTE STAZIONE Via Repubblica, 108 |
| • TERAMO Via Cesare D'Amico, 28 | • TERAMO Via Teatro Antico, 6 |
| • SAN NICOLÒ A TORDINO Via C. Colombo, 104 | • NERETO Via Europa 400 |
| • SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA Via C. Matteotti, 12 | • PIANURA DI GUARDIA VOMANO S.S. 940, 251 |
| • PINETO Via Belfio, 20 | • NOTARESCO S.S. 940, 251 |
| • NOTARESCO Via C. Matteotti, 12 | • GIULIANOVA Sede Centrale |
| • PENNE Via S. Angelo, 26 | • ATRI Via Duca D'Aquino |
| • PESCARA Via della Piazza, 47 | • PESCARA Via Venezia 30 |
| • STELLA DI MONSAMPOLO Via C. Colombo, 4 | • MARTINSICURO Via Roma 100 |
| • MONTORIO AL VOMANO Via C. Colombo, 31 | • CASOLI DI ATRI Via C. Colombo, 31 |
| • MORRO D'ORO S.S. 940, 251 | • MORRO D'ORO Via Duca degli Abruzzi, 1 |
| • ROSETO DEGLI ABBRUZZI Via Repubblica, 108 | |

CENTRO
UDITO
APPARECCHI ACUSTICI ITALIA



www.centrouditoitalia.it
centrouditoitalia@gmail.com





Piazza Dante - Roseto degli Abruzzi
...dal martedì al sabato orario 8/13 - 15/18
info 338.5098232

PASTA
COLLEVECCHIO
dal 1961

Via Manzoni n. 53 - Roseto degli Abruzzi (TE)
info. 085.899.12.17 - mobile 392.80.94.599
pastacollevecchio@gmail.com



NUOTO IN ACQUE LIBERE: PASSIONE PRIMORDIALE



A cura di Federico Centola
Giornalista e scrittore
1982-1991 Muove i primi passi nel mondo dell'informazione ma dall'altra parte della barricata: comunicazione per varie aziende (iscritto Ferpi: Federazione relazioni pubbliche italiana);
1992-2017 Inizio attività giornalistica (iscritto all'Ordine nazionale dal 1994) con il Centro e altri quotidiani.
Fondatore e direttore varie riviste (Domus aurea, Eidos, Blu, Yes, Where,...);
Curatore varie pubblicazioni (donne rosetane, essere rosetano, appunti di viaggio, ...);
Convegni e dibattiti: Settimana della fratellanza (2002); La paura con lo psichiatra Giorgio Nardone (2003); Cerimonia stipula convenzione con il 'Toronto Catholic District School Board' (2004); Ricordo Nassirya (2004); Convegno sull'adozione (2005); Convegno 'Sport con il cuore' (2005); Campo interforce (2005); Convegno 'La separazione' con lo psichiatra Genovino Ferri (2005).
Vincitore del concorso nazionale "Premio Atri" edizione 2022.

Dino Melchiorre, 56 anni, è un nuotatore amatoriale che negli ultimi anni sta partecipando a svariate manifestazioni sportive in acque libere. Lui è un fondista, l'equivalente di un maratoneta per l'atletica. Nel suo palmares ci sono 14 partecipazioni a gare di nuoto di fondo, una delle quali Intercontinentale e tre Europee. È appena tornato dall'Oceanman di Ibiza.

Com'è andata?

Luogo bellissimo, Cala Comte. Condizioni proibitive, fare 10 km, in buona parte in mare aperto, con vento a 15-16 nodi ed onde di 1-1,5 metri è stato molto impegnativo. Non nascondo che ho avuto dei momenti di difficoltà, al settimo km per i crampi alle gambe dovuti alla postura non naturale per adeguarmi al moto ondoso e vedere il percorso, ho dovuto abbassare il ritmo ma successivamente mi sono ripreso ed ho chiuso benissimo portando a casa anche questo traguardo.

Cos'è l'Oceanman?

Nato nel 2015, Oceanman è la più importante serie di competizioni internazionali dedicata al nuoto in acque libere. La distanza classica Oceanman è di 10 km.



Sei anche un Ultraswimmer?

Sì. L'UltraSwim 33.3 è un nuovo tipo di race-adventure. È una sfida cronometrata e certificata di nuoto in acque libere che copre la distanza della Manica di 33,3 km distribuiti in 4 giorni e 5-7 nuotate. Si tratta di un formato point-to-point. Ho nuotato, sull'isola di Hvar in Croazia, dal porto Starigrad al porto di Hvar, passando esternamente alle isole Palmizane, per 33,3 km in 4 giorni facendo anche una tappa di 11,3 km al terzo giorno.

Sono gare competitive?

Sì, sono gare competitive ma lo spirito è quello di portare a termine l'evento, si festeggia solo dopo l'arrivo dell'ultimo partecipante. Un po' come nel rugby anche noi abbiamo il nostro terzo tempo. Alla fine della nuotata i nuotatori non sono più rivali e mentre ci si reidrata e si mangia qualcosa si scambiano impressioni e problematiche incontrate durante la nuotata.

Cos'è il nuoto in acque libere?

Il nuoto in acque libere o open water si pratica in qualsiasi specchio d'acqua che non sia una piscina. I luoghi sono sempre iconici. Ho nuotato intorno all'Insula Minor di Ischia, ai bastioni di Peschiera del Garda anche in notturna ed ho attraversato lo Stretto del Bosforo, zone bellissime ma normalmente interdette al nuoto.

A differenza del nuoto in piscina il fattore ambientale è dominante. Il freddo, la corrente, il moto ondoso e la traiettoria da seguire sono elementi fondamentali ed unici di ogni singola nuotata. Penso si possa definire un nuoto più ancestrale.

Quando hai iniziato a nuotare?

Meno di tre anni fa. A causa di un infortunio, era l'unico modo per fare uno sport ad impatto zero. Poi un amico, vedendo i miei risultati, mi ha detto che avrei potuto attraversare a nuoto lo Stretto di Messina. È stata la mia prima traversata.

Per quanto tempo nuoti solitamente?

Nell'ultimo anno ho percorso a nuoto più di 1.000 km, con una media mensile superiore a 85 km. Per fare un paragone, a piedi ne ho percorsi poco più di 2.000.

Qual è il tuo posto più bello dove hai nuotato?

Lo stretto di Messina. Nuotare in quel tratto di mare ti lascia delle sensazioni che anche a distanza di anni le senti sempre vive nell'animo.

Chi è il nuotatore preferito?

Gregorio Paltrinieri è uno dei nuotatori più vincenti e rappresentativi della storia del nuoto e dello sport italiano. È stato talmente iconico da aver cambiato la percezione che il pubblico ha del nuoto di fondo ritenuto spesso più noioso rispetto alle gare di velocità.

Hai qualche consiglio da dare a chi ci legge? Nuotate sempre con una boa di sicurezza per segnalare la vostra posizione e nel caso in cui vi trovaste in difficoltà.

Progetti futuri? Saranno una sorpresa, ho già un calendario 2025.

Chi ti senti di ringraziare? Tutti i miei amici, ma un ringraziamento particolare va alla mia famiglia che mi supporta sempre nei miei strampalati progetti.





Ambulatorio Odontoiatrico

Clinica Dentale[®] De Santis Enzo

Dir. Sanitario Dr. Enzo De Santis www.clinicadentaledesantis.com

085 893 60 87

Dr. in Odontoiatra e Protesi Dentaria, Spec. In Chirurgia Orale, Dottorato (PhD) in Implantologia.

QUATTRO SONO I DESIDERI CHE PIÙ FREQUENTEMENTE CI CHIEDONO I NOSTRI PAZIENTI CHE HANNO PERSO I PROPRI DENTI RIAVERE I DENTI FISSI • RIAVERE I DENTI BELLI • RIAVERLI NEL MINOR TEMPO POSSIBILE E SENZA AVERE DOLORE

- Spesso molti pazienti ancora credono di non poter mettere gli impianti perché hanno poco osso, o "poca gengiva" dicono alcuni. Questa convinzione deriva da un concetto errato e una cattiva informazione. Ormai tutti i pazienti, ad eccezione di qualcuno, che hanno perso i denti li possono ripristinare in modo fisso.
- Da noi l'estetica del risultato finale è un fattore primario delle nostre riabilitazioni su impianti dentali fissi.
- Siamo riusciti a ridurre moltissimo i tempi operativi. Sfruttando il principio del carico immediato ad esempio, riusciamo a restituire quasi sempre i denti fissi provvisori ai nostri pazienti nell'arco di una giornata. Tutto questo grazie ad un'ampia attività di ricerca e sviluppo che ci ha portato a pubblicare molti lavori su riviste scientifiche internazionali.
- Il dolore dal dentista o dopo un intervento resta una delle paure più grandi dei pazienti.

Per questo, nel nostro team chirurgico ci avvaliamo della competenza di anestesisti esperti che ci consentono di annullare completamente l'ansia e controllare il dolore del paziente durante e dopo l'intervento.

SCOPRI IL NOSTRO METODO DI
IMPLANTOLOGIA
DENTALE IN 24 ORE!



Prima

Dopo

★★★★★ Perché dovresti fidarti di noi?

Leggi le testimonianze di chi ha già risolto i suoi problemi.

Sono la Sig.ra Facchi Graziella ho 73 anni. Sono nata in Lombardia in provincia di Brescia ma ora vivo ad Atri in provincia di Teramo. Mi sono trasferita in Abruzzo per ragioni climatiche e di salute. Prima di conoscere il Dott. De Santis ho sofferto per lunghissimo periodo di mal di denti ed infezioni gengivali, nessun dentista era mai riuscito a risolvere i miei problemi. Il pensiero di affrontare un intervento mi preoccupava! Sono un soggetto asmatico ed allergico al latte, soffro di infiammazioni gengivali e di infezioni all'osso dell'arcata superiore, la situazione, ai miei occhi, si presentava un po' complicata. Dopo essere stata nella clinica del Dott. De Santis ho avuto dei risultati eccellenti! Ho affrontato due interventi per inserire quattro impianti sopra e quattro sotto, senza avere nessun dolore e nessun disagio né durante e né dopo e in sole 24 ore ho avuto i miei denti fissi! In questa clinica ho trovato professionalità e disponibilità in ogni fase del lavoro sia da parte del Dott. De Santis che dei suoi collaboratori. Hanno conquistato la mia piena fiducia! Sono pienamente soddisfatta e consiglio vivamente a chi ha i miei stessi problemi di affidarsi, senza indugio, alla clinica De Santis. Ora posso mangiare e sorridere tranquillamente e anche la mia salute ne ha beneficiato. Grazie.



Facchi Graziella



DOVE SIAMO:

Vicolo Loreto 2
Roseto Sud



Prima



Dopo

DENTI FISSI,
OGGI È POSSIBILE!



Bollino rilasciato da **Editorialenovanta srl**
il 28 mar 2023 sulla base dei risultati
delle verifiche indipendenti disponibili
all'indirizzo bollinosalvagente.com/c0035



Ambulatorio Odontoiatrico

Clinica Dentale[®] De Santis Enzo

Dir. Sanitario Dr. Enzo De Santis www.clinicadentaledesantis.com

085 893 60 87





L'ORTO DI PIA

"L'orto vecchio, che avevo avuto troppa fretta di dare per spacciato, continua a regalarmi radicchi, zucche, zucchini e anche qualche melanzana, nonostante l'aspetto disordinato e il proliferare di infestanti che ormai lascio in pace". Racconta Pia che ha messo un piattino sotto ogni zucca per evitare che marcisca, sono tornate le piogge e il terreno è freddo. Ha lasciato il lavoro di città e ha deciso di occuparsi di un podere abbandonato. Si è ispirata all'agricoltura della non-azione di Masanobu Fukuoka, decrepito giapponese ai tempi. Pia Pera aveva letto "La rivoluzione del filo di paglia" la cui filosofia zen asseriva che al mondo non c'è assolutamente nulla e che lui, Fukuoka, non capiva niente. Il maestro lanciava le palline di argilla mischiata con i semi come metodo di semina naturale. La consapevolezza di non avere nessuna esperienza di giardinaggio che prima la bloccava, ora gli sembravano vuoti artificiali. La rivelazione di un libro che l'aveva illuminata e spinta a cercare la felicità, perchè chiunque torni alla campagna, chiunque voglia per sé un giardino, è spinto da questo desiderio, di un ritorno all'Eden. Peter Smithers ha scritto all'età di ottant'anni "Adventures of a Garden". Enuncia una serie di principi che ognuno dovrebbe avere ben chiari prima di impiantare un giardino, e fra questi fare in modo che la quantità di lavoro decresca anziché aumentare col trascorrere del tempo. Il giardino deve essere una fonte di piacere per il proprietario e non un peso e una fonte di preoccupazione. Va quindi concepito "in modo da ridurre la fatica al minimo, il lavoro necessario deve calare man mano che il proprietario invecchia". L'orto vuole l'uomo morto, quindi è difficile applicare la stessa regola ma con metodi di irrigazione temporizzata a goccia nel periodo estivo e altre diavolerie tecnologiche su può ridurre di molto la fatica. La successione temporale di orti lungo cui procedono le stagioni hanno dato a Pia Pera (1956-2016) un senso di pace profonda e una passione che ha esteriorizzato scrivendo "L'orto di un perdigiorno". Un libro che ti riconcilia con la natura. Leggendolo mi è tornato il desiderio di sporcarmi le mani, come per l'autrice sfogliando "Il giardino segreto" di Frances Burnett. "Il libro si è insediato dentro di me", ho preso forbicioni e cesoie e ho ridotto a ragione certi cespugli. Ho rivangato, in senso figurato e pratico, episodi come di quan-

do da bambino rinvasavo le piante senza guanti, a contatto con la terra. Di quando ho preso un semino da un limone tagliato a tavola, con una piccola lingua di radice. Una vita in nuce interrata nel vaso che quando faccio colazione ogni giorno da vent'anni mi saluta verdeggiante dietro al vetro del terrazzo. Un albero cresciuto più alto di me, un agrumone, che mi ricorda se devo innaffiarlo arricciando le foglie che, repentinamente tornano lucide e lisce non appena sente l'acqua. Come uno di famiglia. L'orto di un perdigiorno, con sottotitolo "Confessioni di un apprendista ortolano" ti riaccende quel sentimento di passare dalla voglia di fare al fare, parla di economia rurale, di autosufficienza ma soprattutto di sentimento, di un contatto con la natura che va al di là dei nostri profili. Una società, la nostra, fatta di aspettative e fidanzamenti vissuti e conclusi dentro uno schermo, sepolti in questo mondo ipertecnologico ma umanamente fragile. L'autrice ci riporta con i piedi per terra, parla di piante, innesti, usi culinari, acquazzoni, di ansia da siccità, profumi, di fiori sgargianti, di come tenere lontane le chiocciole con un infuso e di come pulire gli attrezzi da lavoro con la sabbia. Per citare Goethe si parla di metamorfosi delle piante. Un racconto di vita che esula dallo sciorinare le buone pratiche agronomiche. Pera ci ha lasciato un testamento olografo, un canovaccio di vita vissuta. La testimonianza di chi ha consapevolezza di essere essa stessa il paesaggio, dell'intenzione di vivere coltivando un verziere senza perdere di vista la gioia. Libera dal nostro tempo disumanizzato in balia delle abitudini mentali, dell'inerzia della spesa al supermercato. Una visione nata da un progetto di orto che si dematerializza verso la beatitudine. Passando per l'ironica dissacrazione del libro della Genesi, in cui si attribuisce la perdita del paradiso terrestre all'opera di un tentatore che è riuscito a convincere di avere qualcosa di meglio da offrire. "Non c'è dubbio, il serpente è stato il primo pubblicitario".



a cura di Domenico Di Felice
Giornalista pubblicitista
Imprenditore agricolo, nel 1996 fonda la società agricola Comignano. Tecnico superiore per l'economia ed il marketing delle produzioni agroindustriali, specializzato nel settore agroalimentare nell'ambito delle produzioni biologiche, controlla la qualità dei processi e dei prodotti della filiera, garantendone la conformità agli standard nazionali e comunitari, gestisce le attività di commercializzazione dal punto di vista tecnico, giuridico ed economico, implementa le strategie di marketing e di comunicazione dell'impresa. Si occupa dell'intera gestione dei registri di campagna e del potenziamento dei piani di sviluppo rurale.

Tecnico ed esperto di oli vergini ed extra vergini di oliva, lavora nei panel test di valutazione degli stessi. Responsabile di industria alimentare, vignaiolo indipendente, segue l'intera filiera di vini biologici IGT per le produzioni viticole nella Riserva Naturale del Borsacchio. Collabora con il nucleo di valutazione della biodiversità dell'Università di Teramo facoltà di Bioscienze e Tecnologie agroalimentari e ambientali nell'ambito del progetto IBRA (Indagine sulla Biodiversità Animale in Regione Abruzzo) per il recupero della razza "Gallina Nera Atriana" a rischio di estinzione.

SE.GEO.

del Dott. Geologo Umberto Biferi

**STUDI OPERE
INTERVENTI SPECIALI NEL SOTTOSUOLO**

- Sondaggi geognostici ed ambientali
- Prove geotecniche in sito
- Micropali - tiranti
- Installazioni sonde geotermiche verticali
- Consulenze geologiche ed ambientali
- Studi di microzonazione sismica
- Monitoraggi inclinometrici di aree instabili

Sede legale Via Collepatito 7 - Roseto degli Abruzzi

info 085.893.61.48 - 347.32.15.686 -

segeoperforazioni@gmail.com

Dal 1919 unica ditta



RUGGIERI ENNIO

PRIMARIA IMPRESA FUNEBRE QUALIFICATA - TRASPORTI OVUNQUE - MANIFESTI - CREMAZIONI

**ESCLUSIVISTA A ROSETO DI CASSE DELLA MIGLIORE DITTA D'ITALIA SCACF (PG)
NEL NOSTRO SHOW ROOM OLTRE 70 MODELLI DI CASSE**

**AFFIDABILITA' - SERIETA' - PRECISIONE - RISERVATEZZA - TRADIZIONE E MIGLIOR SERVIZIO CON COSTI CONTENUTI
LA PIU' ATTREZZATA - UNICA CON MERCEDES LIMOUSINE**

RECAPITI IN TUTTA ITALIA - PREVENTIVI GRATUITI - LICENZA DI P.S.

CONTATTI : Roseto degli Abruzzi ViaManzoni n. 130 24 su24 085.8941330 - 330746660 UFFICIO SCERNE 085.9461218



**LA DITTA NON HA SOCI E NON HA NULLA A CHE VEDERE CON GLI ALTRI RUGGIERI
DISPONIBILITA' CASA FUNERARIA IN LOC. MOLINO S.ANTIMO - ROSETO DEGLI ABRUZZI**



ROSETO CITTA' CARDIOPROTETTA

Era il gennaio 2015 quando il comune di Roseto degli Abruzzi presentò il progetto "Roseto città cardioprotetta": tale progetto fu soprattutto voluto dall'assessore Recchiuti, dal sindaco dell'epoca Enio Pavone e da alcuni rappresentanti dell'associazione Abruzzo Amore. Prevedeva, da parte del comune, un contributo di circa 8 mila euro alla già menzionata associazione allo scopo di acquistare ben 5 defibrillatori automatici esterni, avvalendosi del supporto dell'azienda Cardiac Science di Piacenza. Questi furono collocati in quattro farmacie e all'esterno del palazzo comunale. Già in precedenza nel 2013, l'associazione Abruzzo Amore aveva donato al comune di Roseto 4 defibrillatori e questi erano stati posti presso il Centro Piamarta della parrocchia Sacro Cuore, presso l'istituto superiore Moretti, e nei pressi della piscina comunale e della palestra D'Annunzio.

In seguito, come detto, si palesò la sensibilità dell'amministrazione verso un aumento della presenza di tali dispositivi, nella consapevolezza che il defibrillatore può garantire un rapido soccorso alle persone colpite da arresto cardiaco. Vi erano quindi 13 defibrillatori collocati sull'intero territorio comunale ed erano posti su luoghi pubblici e privati. Nel novembre 2023 il comune assegnò ad un geometra il compito di verificare la funzionalità di 5 defibrillatori, quelli che si trovavano in municipio, in via Garibaldi all'incrocio con piazza Dante, nella pineta Celommi, sul lungomare nord e all'esterno del palazzo del mare. Si decretò inoltre che i restanti 8 defibrillatori dovessero essere gestiti dai privati dove sono

collocati i medesimi dispositivi. Al fine della loro manutenzione, il comune decise di rimuovere tutti i defibrillatori, e mi fa piacere vedere come ora alcuni defibrillatori sono stati riposizionati, nello specifico nove, mentre della parte restante è prevista, in tempi brevi, la ricollocazione. Inoltre l'amministrazione ha previsto la possibilità di poter controllare attraverso la rete wi-fi il regolare funzionamento di questi dispositivi salvavita, per controllarne più facilmente la manutenzione, e nei prossimi due anni il numero di defibrillatori aumenterà. La presenza quindi di tanti defibrillatori nella nostra cittadina potrà consentire in caso di emergenza un soccorso rapido e immediato. Ciò, oltre ad assicurare una maggiore tutela della salute dei cittadini, ha anche una valenza turistica: costituisce infatti un importante elemento per garantire ai turisti una permanenza più sicura nella nostra città.



A cura di
Roberto Colancecco
Giornalista-pubblicista

Master di secondo livello in diritto tributario,
Dottore in giurisprudenza presso l'Università degli studi di Teramo con una tesi in diritto tributario.
Effettua stages presso l'Agenzia delle Entrate di Teramo ed il comune di Pineto ed il periodo di pratica forense presso studi legali in Roseto ed in Teramo.
Svolge sino al 2019 la professione di account presso l'Alleanza Assicurazioni Spa, nell'Ispettorato di Roseto.
Nel 2020 consegue i 24CFU per l'abilitazione all'insegnamento presso le scuole superiori.
E' autore di articoli nella rivista giuridica online www.economiaediritto.it



ADRIATICA RISARCIMENTI

professionisti a tutela del danneggiato

INCIDENTI STRADALI

ERRORI SANITARI

INFORTUNI SUL LAVORO

SINISTRI GRAVI E MORTALI

Adriatica Risarcimenti è una società specializzata nel risarcimento danni che, attraverso un team di professionisti qualificati, opera a tutela dei diritti del danneggiato.

● **Quando si tratta
di consegnare**



● **vediamo tutto in modo diverso**



Sedi GLS di
Teramo e Corropoli

gls-group.com/it

GLS.



I LOVE ANNI 80-90 DISCO PARTY : LA WOODSTOCK PINETESE !



A cura di Federico Centola
Giornalista e scrittore
1982-1991 Muove i primi passi nel mondo dell'informazione ma dall'altra parte della barricata: comunicazione per varie aziende (iscritto Ferpi: Federazione relazioni pubbliche italiana);
1992-2017 Inizio attività giornalistica (iscritto all'Ordine nazionale dal 1994) con il Centro e altri quotidiani.
Fondatore e direttore varie riviste (Domus aurea, Eidos, Blu, Yes, Where,...);
Curatore varie pubblicazioni (donne rosetane, essere rosetano, appunti di viaggio, ...);
Convegni e dibattiti: Settimana della fratellanza (2002); La paura con lo psichiatra Giorgio Nardone (2003); Cerimonia stipula convenzione con il 'Toronto Catholic District School Board' (2004); Ricordo Nassirya (2004); Convegno sull'adozione (2005); Convegno 'Sport con il cuore' (2005); Campo interforce (2005); Convegno 'La separazione' con lo psichiatra Genovino Ferri (2005).
Vincitore del concorso nazionale "Premio Atri" edizione 2022.

Conosciuto come Festival di Woodstock, per motivi logistici e organizzativi si svolse a Bethel una piccola città rurale dello Stato di New York, distante un centinaio di chilometri dalla Woodstock stessa dal 15 al 18 Agosto 1969, all'apice della diffusione della cultura hippie e di tutte le sue declinazioni nei costumi e nelle lotte sociali.

Nacque dall' intuizione di quattro giovani più che ventenni che volevano mettere su un evento mai organizzato prima, una maratona ininterrotta, una tre giorni di pace musica e rock; tre giorni che divennero quattro con il set di Jimi Hendrix, slittato all'alba di Lunedì 18 Agosto, con una magnifica interpretazione dell'inno americano con la sola chitarra elettrica: simbolo dell'intera edizione e di una generazione che diceva "No" alla guerra in Vietnam. Nei tre giorni precedenti sfilarono sul palco i più grandi musicisti e gruppi musicali del momento.



A titolo di mero esercizio e con i dovuti filtri e proporzioni, si vuole ricercare l'assonanza di quell'evento musicale, passato alla storia come simbolo della controcultura e rivoluzione giovanile degli anni Sessanta, con l'evento "I Love anni 80-90 -disco party" tenutosi a Pineto nel mese di Agosto, giunto alla sesta edizione, individuandola nella notevole affluenza di pubblico sia locale che dei paesi limitrofi, registratasi come suol dirsi "al disopra di ogni aspettativa", rappresentato dalla meglio gioventù di ieri e di oggi che si sono riuniti sotto il palco ben orchestrato dal DJ Piemix. Si colgono altre piccole sfumature che rispondono all'esercizio, anche qui l'idea parte da quattro amici, il party si tiene al "Parco della Pace", protagonista principale è la Musica degli anni 80-90, di evasione e più leggera rispetto a quella rock degli anni sessanta. Qui protagonista del party è la Musica, non vi sono artisti né tantomeno ospiti, semplicemente un bravissimo DJ e una cornice di pubblico illuminato dallo sventolio delle torce dei cellulari che hanno sostituito i classici e ormai superati accendini.

Ma dove trae origine questo successo di pubblico indistinto per fascia di età, soltanto nella ricerca di evasione oppure nella esigenza di creare legami? Nella festa che, oltre allo svago, crea comunità? Jovanotti definisce i suoi concerti "ottovolanti generazionali", concerti che riuniscono padri ai figli grazie al corto circuito che la musica riesce a generare. Forse, dopo l'isolamento dovuto all'emergenza sanitaria, la crisi, le guerre in corso si avverte l'esigenza di ridisegnare la "mappa relazionale", come sostiene il Prof. Floyd docente universitario americano, quando dimostra che l'Occidente post Covid avverte l'esigenza di ristabilire contatti fisici, incontri di massa nei quali si disperde l'angoscia generata dalle varie cause.

In sostanza, la ricerca di evasione da una quotidianità grafomane nei social, da una realtà di guerre di virus e di distopiche prospettive. Del resto, la Musica degli Anni '80 è stata quella del disimpegno, quella degli anni '90 rincorreva la festa universale per la caduta del Muro di Berlino; ora si vive una penitenza ipertecnologica, periodi di isolamento e crisi energetiche, sopraffatti da un numero crescente di transizioni, da quella climatica a quella energetica per finire con quella ideologica. Per sentirci tutti più forti abbiamo bisogno di momenti di evasione e di ancorarci al passato, e la Musica e il sound della manifestazione come quella di "I Love anni 80-90" rispondono appieno a questa esigenza, facendo emergere la presenza spontanea di un pubblico numeroso in un parco evocativo della Pace. Anche i quattro giovani americani non pensavano di ottenere un tale successo, così come i quattro amici pinetesi pensano già ad una due giorni per il prossimo anno, per amplificare il fenomeno della partecipazione spontanea alla ricerca non solo di evasione, e per confermarci la "Woodstock pinetese".



AUTOCARROZZERIA MOCERINO

085.894.41.54 - 338.81.51.206

- Soccorso stradale
- Auto sostitutiva
- Efficienza e cortesia
- Acquisto auto incidentate
- Strumentazioni all'avanguardia

Via Colle della Corte 23 D - Roseto degli Abruzzi



info 085.80.90.353



Via Piane Vomano, 17/A
64026 - ROSETO Degli ABRUZZI (TE)
085.899.1192 - adriagel.roseto@tin.it



**DOLCE
VITA**
il buongustaio italiano



GELATI - RISTORAZIONE - FAST FOOD

ADRIAGEL



DIODORO ECOLOGIA

Gestione Servizi Ecologici



Via Accolle, 18 - 64026 ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)
Tel. 085 8930487 - Fax 085 8931818 - E-mail: info@diodoroecologia.it

www.diodoroecologia.it

casa funeraria

ANTONIO RUGGIERI srl

onoranze funebri

*"A rinnovamento nella continuità...
Con l'esperienza di cinque generazioni"*



uso gratuito delle sale di commiato



Trasporti, cremazioni, fiori, lavori cimiteriali, lapidi, pet service

Via Bolivia sn., Zona Ind.le Voltarrostro di Roseto degli Abruzzi

info 085.893.20.81 – 338.86.02.828

antonioruggierisrl@gmail.com

www.onoranzefunebriantonioruggierisrl.it

Centro Revisioni Auto e Moto

Wagnozzi
S.N.C.

SENZA PRENOTAZIONE

Mettiti in sicurezza!
fai la revisione
del tuo veicolo.



Revisione Auto-Moto senza prenotazione
pre-revisione GRATUITA
Servizio avviso scadenza



Via Nazionale sud
Roseto degli Abruzzi
dietro Supermercato Penny MARKET



085.899.51.45
vagnozzi.revisioni@libero.it



Due linee revisioni auto e moto



Lunedì -Venerdì 8,00 - 12,30/14,30 - 18,30
Sabato 8,00 - 12,30